



Grande richiesta per il software gratuito Dichiarazione on line primo giorno boom

ROMA - E' possibile da ieri presentare on line la propria dichiarazione dei redditi e fare il versamento delle imposte. Le Finanze hanno attivato il software gratuito per la compilazione di Unico dal sito Internet www.finanze.it. I contribuenti che hanno già presentato la richiesta del pin, il codice personale identificativo che abilita al servizio, hanno superato i 30 mila ma è presumibile un progressivo incremento.

Le prime 2-300 denunce on line sono state fatte, con l'ausilio degli operatori del ministero delle Finanze, la settimana scorsa durante i lavori del Forum della pubblica amministrazione, per l'invio delle altre bisognerà attendere i prossimi giorni tenendo conto che c'è tempo fino al prossimo 31 luglio.

Ieri il battesimo del fuoco si è svolto senza problemi in molti hanno scaricato il software sia dal sito delle Finanze che da altri siti, come Kataweb.it, che mettono a disposizione il software.

Il pin è condizione indispensabile per la trasmissione via In-

ternet di Unico e chi lo chiede on line riceverà solo 4 dei dieci caratteri di cui è composto. Gli altri, per ragioni di sicurezza, gli saranno recapitati per posta con una password di accesso.

Il collegamento è possibile con un pc o con un Mac che abbiano, qualora si utilizzi l'applicazione Unico 2000, almeno 64 Mbyte di Ram.

Il vantaggio della dichiarazione via Internet, oltre a quello di poterla fare da casa evitando file e risparmiando tempo, sta soprattutto nella sicurezza di evitare errori. Il software offre infatti un percorso «guidato» al contribuente, che scongiura gli sbagli nei calcoli e altri errori formali.

Infine le Finanze hanno replicato ai rilievi dell'Assosoftware, che aveva lamentato ritardi, precisando che «il software e le specifiche tecniche necessarie alle software house per integrare le proprie applicazioni legate al fisco on line vengono distribuite dall'amministrazione finanziaria nei tempi utili per rispettare le diverse scadenze fiscali».

